



Il 4 Novembre, per noi è una data molto importante. È la festa delle Forze Armate. In classe sono stati predisposti momenti di spiegazione, di riflessione e di conversazione guidata in preparazione alla manifestazione.



Lunedì 5 Novembre, dopo la merenda, assieme alle nostre insegnanti, ci siamo recati tutti davanti al Monumento dei Caduti. Erano presenti il Sindaco, il Parroco Don Michele, gli alpini, i vigili, i rappresentanti del CCR, la banda di Castagnaro, alcuni genitori e persone del

paese.

Dopo aver cantato insieme l'Inno Nazionale, c'è stato un discorso breve ma significativo del nostro Sindaco. In seguito sono intervenuti i ragazzi della Scuola Secondaria, rappresentanti del CCR. Poi è stato il nostro momento: sono stati letti alcuni pensieri e riflessioni e abbiamo cantato "Sul cappello".

Con le parole di Don Michele si è concluso l'evento.



Ecco le nostre riflessioni:

Il 4 Novembre è
la commemorazione dei caduti in
guerra. Quelli che sono partiti per
la guerra erano dei contadini,
erano operai, erano agricoltori.
Loro hanno lottato per difendere
l'Italia. Molti sono tornati e
hanno trovato tanta miseria, e
desolazione



Gente d'altri tempi voi avete vissuto
la guerra scontenti. Avete lasciato
mogli, figli e parenti, sperando di
riabbracciarli.

Voi siete partiti e avete
combattuto per difendere e
proteggere la vostra terra, la vostra
casa, la vostra vita.

**Pochi sono ritornati e hanno potuto
raccontare**

**Quelli invece che non sono rientrati
ci guardano dal cielo e dicono**

Noi siamo orgogliosi di essere morti
per difendere la nostra terra.

E per questo li ricorderemo come
degli eroi e soldati coraggiosi

Ci avete salvato, come facciamo a non
ricordarvi? Prima l'Italia era un
mondo in guerra, grazie a voi non più.
Vorrei che anche nelle altre parti del
mondo ci fosse la pace Mi piace vedere
un mondo allegro dove non si litiga e
non si fa mai la guerra, dove si vogliono
bene l'uno con l'altro.

**Ecco perché bisogna pensare a voi che ci avete dato
una vita di libertà!**